

Comune di Castellazzo Bormida

(Provincia di Alessandria)

Verbale del Revisore unico dei conti

N. 17 del 2 dicembre 2024

Oggi due dicembre duemilaventiquattro (02/12/2024) alle ore 17:25, presso il proprio Studio professionale corrente al civico 22 di Corso Guglielmo Marconi di Gravellona Toce (VB), è presente il Dott. Francesco Roman, revisore unico dei conti del Comune di Castellazzo Bormida nominato con delibera consiliare n. 13 del 1° giugno 2024. -----

oooooooooooo

Parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 27 novembre 2024 avente ad oggetto <<ADOZIONE DELLO SCHEMA AGGIORNATO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE>> (rif. art. 239, comma 1, lett. b), n. 1) del TUEL) -----

Si rappresenta preliminarmente che: -----

✓ con e-mail del 28 novembre 2024, ore 11:06, il Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, Dott. Giorgio Marengo, ha richiesto al sottoscritto Revisore unico di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale sopracitata (atteso che la stessa è composta da numero 102 pagine, non viene unita a questo verbale ma conservata nelle carte di lavoro dello scrivente); -----

✓ a seguito di interlocuzioni, avvenute tramite posta elettronica, fra lo scrivente e il Dott. Giorgio Marengo nel tardo pomeriggio del 29 novembre e nella mattinata del 30 novembre 2024¹, con e-mail del 2 dicembre 2024, ore 12:25, lo stesso Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Castellazzo Bormida gli ha inviato la proposta di deliberazione così emendata (dall'odierna citata e-mail del Dott. Marengo delle

¹ Precisamente delle seguenti e-mail: i) e-mail del Revisore del 29 novembre 2024 ore 16:15; ii) e-mail del Dott. Marengo dello stesso giorno delle ore 17:15; iii) e-mail del Revisore del 30 novembre 2024 ore 9:12; iv) e-mail del Dott. Marengo del 30 novembre 2024 ore 10:13; e v) e-mail del Revisore ancora del 30 novembre 2024, ore 15:36. -----

ore 12:25: <<ritrasmetto la bozza di delibera afferente l'oggetto corredata dei suoi allegati. Nella parte introduttiva della Bozza di Giunta ho inserito la motivazione afferente il mancato rispetto dei termini ordinatori afferenti l'approvazione del DUP e del Bilancio All'interno del DUP noterà che nella parte relativa alle società ho inserito un breve paragrafo 2.5 afferente indirizzi ed obiettivi mentre al paragrafo 2.3.1 ho potuto togliere la parte in sospeso in quanto il 29/11/2024 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione periodica nella sezione relativa al triennale ho tolto il riferimento a tutte le opere già inserite nella programmazione 2024/2026. Con ciò dovrei aver dato riscontro a tutte le osservazioni che aveva espresso con le mail precedenti>>). Si precisa che anche la proposta emendata, contenuta in un file di n. 104 pagine, non viene - per le sue dimensioni - unita a questo verbale ma conservata nelle carte di lavoro dello scrivente. -----

Il Revisore unico -----

tenuto conto che: -----

- a)** l'articolo 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) indica: ---
✓ al comma 1 <<Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014>>; -----
✓ al comma 5 <<Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione>>; -----
- b)** il successivo articolo 174 indica al comma 1 che <<Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo

consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità>>; -----

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, è indicato che <<... il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione>>; al punto 8.1 dello stesso predetto principio contabile è poi indicato che <<La Sezione strategica (SeS), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa>>; -----

dato atto che le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29 novembre 2021 ed unite a detta deliberazione sotto la lettera "A"; -----

rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi: -----

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio; -----

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento; -----

tenuto poi conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione; -----

ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà (dovrà tenere) conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo eventualmente interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;-----

considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; -----

ha verificato: -----

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal paragrafo 8.4 del principio contabile 4/1 con la struttura semplificata di cui al Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 introdotta per gli enti con popolazione compresa fra 2.001 e fino a 5.000 abitanti (il Comune di Castellazzo Bormida dichiara una popolazione legale al censimento di n. 4566 persone ed una residente al 31 dicembre 2023 di n. 4452 persone); -----

b) l'apparente coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29 novembre 2021 ed unite a detta deliberazione sotto la lettera "A"; -----

c) la corretta definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica con l'inclusione (cfr. paragrafo 2.2 del DUP) dei seguenti organismi: -----

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	%POSSESSO INDIRETTO
SRT S.p.a.	Società Partecipata	2,0000%	
ACOS S.p.a.	Società Partecipata	0,0152%	
ACOS Energia S.p.a.	Società Partecipata		0,0114%
Reti S.r.l.	Società Partecipata		0,0152%
ACOSI' S.r.l.	Società Partecipata		0,0152%
Gestione Acqua S.p.a.	Società Partecipata		0,0096%
Gestione Ambiente S.p.a.	Società Partecipata		0,0082%
Anemos S.s.d.a.r.l.	Società Partecipata		0,0149%
Consorzio di Area Vasta Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese , Acquese e Ovadese siglabile C.S.R.	Ente Strumentale partecipato	2,0937%	
Consorzio C.S.I.	Ente Strumentale partecipato	0,0400%	
Soc. Consor. a r.l. ALEXALA	Ente Strumentale partecipato	0,4132%	
Consorzio CISSACA	Ente Strumentale partecipato	3,6914%	

Si da atto che l'Ente si è avvalso ed intende avvalersi, secondo quanto indicato nel DUP, <<**anche per l'avvenire** della facoltà introdotta dall'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018, in virtù della quale i comuni sotto i 5.000 abitanti non sono più obbligati alla redazione del bilancio consolidato (vedi art. 233 bis comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.)>>. --- Nel paragrafo 2.5 sono indicati le attenzioni e gli obiettivi dell'Ente rispetto alle proprie partecipazioni nei suddetti organismi. ----- Si osserva poi che nel paragrafo 2.3.1 del DUP [<<ANALISI PERIODICA

DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2023 (ART. 29 c.1 D.LGS. n. 175/2016>>)] si specifica che <<Con deliberazione di Consiglio Comunale del 29/11/2024 si è provveduto all'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società ed alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 20 c.1 d.lgs. n. 175/2016). In quella sede è stato rilevato quanto segue....>>; -----

d) l'adozione, salvo quanto infra, degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che: -----

d.1) Programma triennale lavori pubblici -----

Premesso che il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (<<Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici>>) così dispone: -----

✓ all'art. 37 (rubricato con il titolo <<Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi>>) -----

<<1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: -----

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; -----

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. -----

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)². I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rile-

² Il grassetto è stato aggiunto da chi scrive. -----

vanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. ---

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)³. -----

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. -----

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza. -----

6. Con l'allegato I.5 sono definiti: -----

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; -----

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; -----

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività. -----

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo

³ Anche qui il grassetto è stato aggiunto, per quanto poi riguarda, nel successivo punto d.5) di questo verbale, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, da chi scrive. -----

parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice>>; -----

✓ al comma 1 dell'art. 50 (rubricato con il titolo <<Procedure per l'affidamento>>): -----

<<1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: -----

a) affidamento diretto per **lavori di importo inferiore a 150.000 euro⁴**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; -

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro⁵**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; -----

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; --

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del

⁴ Il grassetto è stato aggiunto da chi scrive. -----

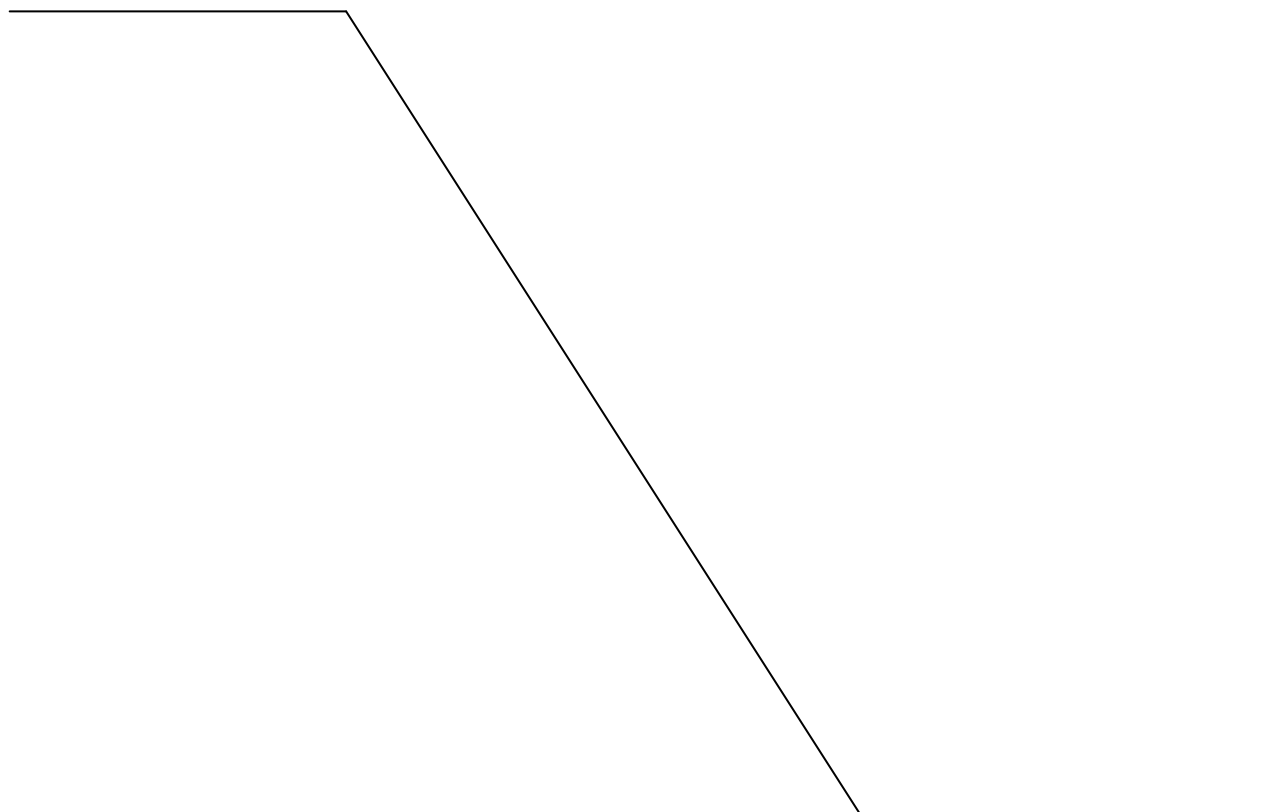
⁵ Anche qui il grassetto è stato aggiunto, per quanto poi riguarda, nel successivo punto d.5) di questo verbale, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, da chi scrive. -----

contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; -----
e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14>>; -----
lo scrivente Revisore da atto che a pagina n. 45 del file da ultimo pervenutogli, contenente la proposta di deliberazione in esame, l'Amministrazione dichiara quanto qui di seguito riportato: -----

All'interno della parte investimenti del Bilancio di Previsione 2025/2027 non sono attualmente previste opere di consistenza superiore ad euro 150.000,00 (importo netto):

d.2) Programmazione del fabbisogno del personale -----

Per il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 per il periodo 2025-2027, si richiama il capitolo del DUP che qui di seguito si riproduce: -----



Indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2025/2027

L'Arconet con FAQ n. 51/2023 ha chiarito che:

"Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che " il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";*
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che " in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

.....
Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce."

Gli indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2025/2027 sono come di seguito riassunti, a conferma di quelli già espressi per il triennio precedente:

ANNO 2025
TEMPO INDETERMINATO
USCITE PER: COLLOCAMENTO A RIPOSO: In vigore dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo; - Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001
TEMPO DETERMINATO

- In linea generale non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. Per l'anno 2025 si esprime l'indirizzo di rinnovare la Convenzione in essere con il Comune di Casal Cermelli (CC n. 45 del 27.12.2023) o di addivenire alla stipula con un altro Ente locale di una nuova Convenzione sostitutiva (che dovrà avere contenuto analogo alla precedente) onde garantire l'utilizzazione in comune a tempo parziale di un funzionario (ex cat. D) specialista area tecnica, per un monte ore di almeno n. 12 ore settimanali presso il Comune di Castellazzo Bormida al fine di garantire la sostituzione della dipendente a tempo indeterminato, Responsabile dei Servizi Tecnici, che dal 10.10.2022 è stata collocata in aspettativa non retribuita per avere vinto una selezione ex art. 110 presso altro Ente. Quanto sopra fino al termine del periodo di aspettativa ad oggi programmato al 9/10/2025. - Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio; - Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere altre domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell' art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.
ANNO 2026
TEMPO INDETERMINATO
USCITE PER: COLLOCAMENTO A RIPOSO: In vigenza dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo; - Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001
TEMPO DETERMINATO
- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. - Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio; - Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5, D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.
ANNO 2027
TEMPO INDETERMINATO
USCITE PER: - COLLOCAMENTO A RIPOSO: In riferimento all'attuale normativa non sono previsti collocamenti a riposo. - Eventuali MOBILITÀ ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001
TEMPO DETERMINATO
- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato, salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. - Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio; - Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell' art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti

messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.

Alla luce dei suddetti indirizzi strategici si riassumono di seguito le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente:

Profilo	N. Dip.in servizio presunto al 31/12/24	N. Dip. in aspett.	Profili professionali	Risorse finanziarie destinate al Personale esercizio 2025		
				Oneri diretti	Oneri riflessi	IRAP
Segr. Comunale in Conv.	1		Segretario Comunale	78.500,00	21.316,68	6.672,50
Funzionari ed E.Q.	0	1	Funzionario area SS.TT	173.519,17	48.035,68	14.749,13
	1	0	Funzionario area SS.PP.			
	1	0	Funzionario area SS.FF.			
	1	0	Funzionario Polizia Munic.			
Istruttori	3	0	Istruttori Amm.vi	247.459,02	68.751,10	21.034,02
	2	0	Istruttori Contabili			
	2	0	Istruttori Tecnici			
	2	0	Istruttori Polizia Locale			
Operatori Esperti	1	0	Area Amministrativa SS.PP	69.867,20	19.505,51	5.938,71
	2	0	Area SS. TT.			
	15	1	totale	569.345,40	157.608,97	48.394,36
			totale arrotond. a bilancio 2025	576.000,00	162.750,00	49.300,00
			Retrib.Risultato Segretario	€ 7.900,00	€ 2.200,00	€ 700,00
			COMPO Contattato			

(27,2% come da tabella art. 4 Decreto 17/03/2024) del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

SS.11.1. Quantizzato in convenzione a tempo parziale.

- di euro 220,00 afferenti gli oneri della previdenza integrativa (Fondo Sirio Perseo)
- di euro 14.000,00 allocati a titolo di fondo rinnovi contrattuali.

La spesa afferente i Funzionari ed. E.Q. a partire dall'anno 2026 è prevista in aumento a causa del rientro dall'aspettativa della Responsabile dei Servizi Tecnici ed in tal senso gli stanziamenti di Bilancio 2026/2027 sono stati appositamente incrementati azzerando contestualmente l'importo del capitolo destinato al rimborso del personale sostitutivo acquisito in convenzione a tempo parziale.

Si precisa inoltre che tanto le spese del Segretario Comunale quanto quelle di n. 2 istruttori in convenzione a tempo parziale con altri Enti, sono indicate nel prospetto suddetto nel loro valore lordo complessivo al quale occorre detrarre le quote di rimborso da parte degli Enti convenzionati presuntivamente quantificate:

- in euro 61.000,00 per il Segretario Comunale in Convenzione (E.Cap. 1330 art.1)
- in euro 15.500,00 per i due Istruttori in Convenzione (E.Cap. 1330 art. 3)

Si dà atto infine che gli stanziamenti della spesa di personale allocati a Bilancio 2025/2027 rispettano il valore soglia per fascia demografica di cui all'art. 33 comma 2 DL 34/2019 conv.

d.3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

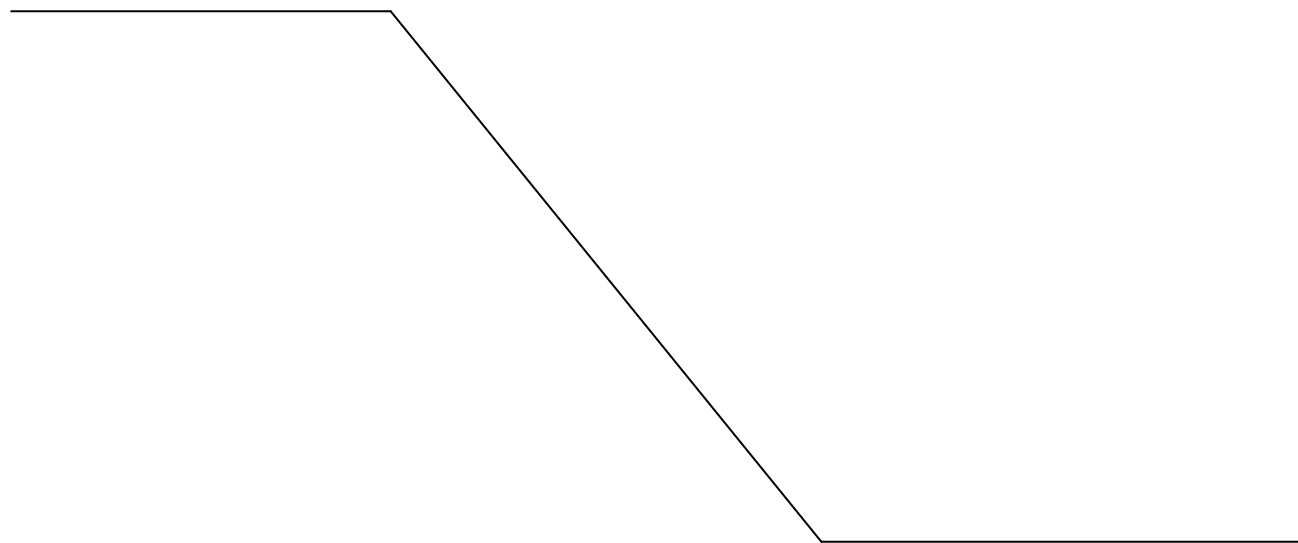
Premesso che l'art. 16, comma 3, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, stabilisce che:

*<<Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **possono**⁶ adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari>>; -----*

lo scrivente Revisore da atto che non gli risulta l'adozione, non trattandosi peraltro di un piano obbligatorio, del documento di cui trattasi da parte dell'Amministrazione. -----

d.4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari -----

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (rif. art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133) è contenuto nel capitolo del DUP che qui di seguito si riproduce: -----



⁶ Il grassetto è stato aggiunto da chi scrive. -----

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133/2008, rubricato *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali"*, come sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, D.L. n. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, prevede la redazione di un apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) da allegarsi al bilancio di previsione.

Il comma 3 dell'art. 11 prevede che: *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2024 - (Art. 58 della L. n. 133 del 06/08/2008 e s.m.i.).

A) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE.

- 1) piccola porzione di sedime di mq. 86, erroneamente non trasferito dal Comune al momento della costituzione del P.I.P. 3.14, sedime già incluso nel sedime (F. 14, map. 402). Trattandosi di area marginale e, di fatto, non utilizzabile per il Comune, sarà ceduto alla società Maino S.r.l., proprietaria di un lotto nell'ex P.I.P., ora trasferito alla Soc. FINSTRAL S.p.a. al prezzo stabilito per le aree produttive urbanizzate: euro 1.290,00 (euro 15,00/mq. come stabilito dalla Deliberazione G.C. n. 14 del 13/02/2018).

B) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE CONCESSIONE.

- 1) Gestione impianti sportivi e locali annessi all'ex chiesa dei Frati Minori Cappuccini siti nel Parco Pubblico San Francesco d'Assisi (Foglio 22/B, mapp. 3465). Il relativo contratto è stato prorogato al 31/12/2024 ed è in corso di svolgimento la procedura di gara per il nuovo affidamento entro la fine del corrente esercizio, per un periodo di 6 anni, della gestione degli impianti suddetti

C) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE LOCAZIONE.

Nessuno.

d.5) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi -----

Richiamati i sopra riportati artt. 37 e 50, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (vedasi le pagine 6, 7, 8 e 9 di questo verbale), lo scrivente Revisore da atto che nel DUP è contenuta (cfr. pagina n. 41 del file pervenutogli) la precisazione che qui di seguito riproduce: -----

Il programma ed i relativi aggiornamenti annuali devono pertanto menzionare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro. Ad oggi, per il triennio 2025/2027 non sono, programmati nuovi acquisti o nuovi affidamenti di servizi di tale consistenza.

tenuto conto che: -----

a) lo schema di bilancio di previsione per il triennio di programmazione 2025/2027 dovrà rispettare le indicazioni strategiche ed operative presenti nel DUP oggetto di questo parere; -----

b) il parere finalizzato ad esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nello schema del bilancio di previsione 2025-2027 sarà quindi contenuto nella relazione dello scrivente ad esso dedicata; -----

preso atto: -----

- dei pareri favorevoli ex art. 49, comma 1, del TUEL di regolarità tecnica (cfr. allegato "A") rilasciati: -----

- ✓ dal Segretario Comunale Dott. Domenico Massacane; -----

- ✓ dalla Responsabile dei Servizi Tecnici Arch. Francesca Buffa; -----

- ✓ dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi Dott. Giorgio Marengo; -----

- ✓ dalla Responsabile dei Servizi alla persona Dott.ssa Sara Pezza; --

- ✓ dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale Vice Commissario Claudio Giribaldi; -----

- del parere favorevole ex art. 49, comma 1, del TUEL di regolarità contabile (cfr. allegato "A", cit.) rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi Dott. Giorgio Marengo; -----

considerato che lo strumento di programmazione in esame non é stato adottato nel termine previsto dalla normativa vigente (cfr. art. 174, comma 1, del TUEL⁷); tuttavia, nella proposta di deliberazione in esame si spe-

⁷ Che così dispone: <<Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico

cifica che <<rispetto alla tempistica (non perentoria) prevista dal principio contabile per l'istruttoria della pratica di Bilancio 2025/2027 (e quindi del D.U.P. che è atto propedeutico al Bilancio stesso) si è ritenuto garantire il rispetto della scadenza del 31/12 ritardando il più possibile gli altri adempimenti allo scopo di acquisire più informazioni possibili sul nuovo Disegno di Legge di Bilancio 2025 e soprattutto su quelli che sarebbero stati gli assetti dei nuovi vincoli di finanza pubblica la cui introduzione era stata da tempo preannunciata dalla stampa specializzata>>; -----

ritenuto, infine, di condividere la motivazione, appena sopra riportata, dell'Amministrazione in merito al superamento del termine non perentorio del 15 novembre 2024; -----
atteso tutto quanto precede esprime -----

PARERE FAVOREVOLE

sull'approvazione da parte della Giunta Comunale della proposta di deliberazione n. 88 del 27 novembre 2024 avente ad oggetto <<ADOZIONE DELLO SCHEMA AGGIORNATO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE>>. -----

o o o o o o o o o o o o

La stesura del verbale termina a questo punto, alle ore 19:18, previa sottoscrizione digitale del medesimo, dandosi atto che il contenuto dello stesso riassume anche il lavoro svolto dallo scrivente Revisore nelle giornate del 28 novembre (fra le ore 18:00 e le ore 20:45), 29 novembre (fra le ore 7:30 e le ore 12:40 e fra le ore 13:15 e le ore 16:15) e 30 novembre 2024 (fra le ore 8:25 e le ore 9:15). -----

Un esemplare del verbale verrà trasmesso entro la giornata odierna al protocollo dell'Ente mediante spedizione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo castellazzobormida@legalmail.it. -----

L'Ufficio destinatario è incaricato di inviarlo tempestivamente: -----

➤ al Sig. Sindaco; -----

di programmazione per le conseguenti deliberazioni. **Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione>>** (il grassetto è stato aggiunto da chi scrive). -----

- al Sig. Presidente del Consiglio Comunale; -----
- al Sig. Segretario Comunale; -----
- al Responsabile del Servizio finanziario Dott. Giorgio Marengo
(anche perché lo conservi agli atti dell'Ufficio). -----

Il Revisore unico

Dott. Francesco Roman

Firmato digitalmente